14.05.2018 - Convocata la seduta d'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione

Il Presidente di Veralli Cortesi in data odierna ha provveduto a convocare per il **18 maggio 2018, alle ore 15, la seduta d'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione**, nominato dal Sindaco della Città di Todi con decreto n. 37 dell'8 maggio scorso e comunicato all'Ente il giorno successivo.

L'ordine del giorno della seduta prevede, al punto 1, l'insediamento dell'organo collegiale e, al punto 2, **l'elezione del Presidente** e del Vice Presidente dell'A.P.S.P. "Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi".

Il lieve ritardo nella convocazione della seduta, comunque nel rispetto dei termini statutari, è stato dovuto al **fatto increscioso e inimmaginabile** che uno dei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione, appena nominato, si è presentato presso la sede dell'Ente come nuovo Presidente "designato", si è piazzato nella stanza della Presidenza lasciando credere che la seduta d'insediamento fosse fissata per il giorno 11 maggio alle ore 15 ed ha iniziato ad interagire con i funzionari e dipendenti dell'Ente come fosse già in carica.

Una volta accertato che il Comune non aveva convocato affatto la seduta d'insediamento, il Presidente dimissionario ma ancora in carica, ha dovuto "invitare" risolutamente l'autoproclamatosi nuovo Presidente **a lasciare libera la stanza ed anche la sede dell'Ente e a non continuare a disturbare e rallentare il regolare funzionamento degli uffici** fino all'insediamento del nuovo Consiglio ed alla proclamazione del risultato della votazione, a scrutinio segreto, per l'elezione del nuovo Presidente, che nell'Ente Veralli Cortesi, per statuto, non spetta al Sindaco. Ha inoltre dovuto precisargli che **la seduta d'insediamento sarebbe stata convocata a norma di statuto** e non su richiesta o pressione di uno dei componenti dell'organo collegiale avente una strana fretta (chissà perche ?).

**Tale** **comportamento arbitrario**, fuori di ogni elementare regola e al limite del codice penale, **ha svilito e negato il ruolo e il compito di scelta del proprio Presidente da parte del Consiglio di Amministrazione** fresco di nomina, effettuata, tra l'altro, anche senza aver prima messo il Consiglio comunale neoeletto in condizione **di pronunciarsi sugli indirizzi da impartire al Sindaco, ai sensi di legge, per la nomina dei rappresentanti del Comune** presso gli Enti o confermando i precedenti o definendone di nuovi.

In merito all'incredibile e grave fatto accaduto, **per l'Ente Veralli Cortesi c'è, inoltre, d'augurarsi** che la nomina nell'organo collegiale di governo di un soggetto già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza, **che** **in generale è vietata dalle norme di legge oggi vigenti o comunque consentita solo a titolo gratuito**, sia stata fatta dal Sindaco semplicemente nell'ottica di far risparmiare all'Ente sulla spesa per le indennità di carica previste dallo statuto per il Presidente e i Consiglieri.

Infatti già la scelta di inserire il soggetto in questione tra i componenti del nuovo C. di A., considerata la carica dallo stesso ricoperta in precedenza, **non può non essere motivo di preoccupazione per Veralli Cortesi** in quanto fa apparire dubbia o almeno non scontata **la necessaria piena e ferma tutela degli interessi di Veralli Cortesi in relazione al contenzioso** da lungo tempo in essere e non ancora risolto tra la stessa e l'altro Ente assistenziale tuderte vertente sull'Accordo di programma per la realizzazione delle grandi opere di adeguamento e ampliamento della Residenza protetta per anziani di Cappuccini.

La sostanziosa controversia di cui si parla **è stata dall'attuale C. di A. di Veralli Cortesi** **approfonditamente ricostruita ed attentamente impostata e definita con apposita deliberazione n. 15 del 26 marzo scorso** in corso di pubblicazione e trasmessa anche al Sindaco del Comune di Todi, sulla base degli atti esistenti e rinvenuti ed **ai fini di una fondata e valida tutela proprio degli interessi superiori dell'Ente.**

Vogliamo **sperare, per il bene di Veralli Cortesi,** **che anche il nuovo C. di A.,** al di là di chi sarà liberamente eletto a guidarlo, **continui sulla strada come sopra tracciata per la possibile risoluzione della controversia**, da sostenere se necessario anche in giudizio, perché la soluzione impostata e portata quasi a conclusione in precedenza era, oltre che infondata, molto dannosa per Veralli Cortesi e per questo motivo era stata prontamente bloccata nel 2014 da parte dell'allora nuova Amministrazione.

Nel lasciare l'incarico ricoperto, il Consiglio di amministrazione ed il Presidente Gentili vogliono, pertanto, augurare **buona fortuna all'Ente Veralli Cortesi e alla Residenza protetta per anziani** non autosufficienti, nell'interesse esclusivo dei quali hanno sempre operato in questi quattro anni di impegnativo governo dell'Ente facendosi, per questo, anche qualche "nemico". Al nuovo Consiglio di Amministrazione formuliamo, comunque, **i nostri migliori auguri di buon lavoro.**

**Un saluto cordiale** rivolgiamo a tutte le **persone, donne ed uomini, ospiti** **della struttura residenziale** ed ai loro **familiari, amici e conoscenti**, in particolare, a quelli che più spesso vengono a far loro visita e compagnia, nonché **al Cappellano** della struttura che cura il servizio religioso.

Un saluto viene correttamente rivolto anche al **Presidente e al management dell'impresa sociale** appaltatrice di tutti i servizi della Residenza protetta, agli **affittuari dei terreni agricoli** e ai **conduttori degli immobili urbani** dell'Azienda pubblica, alle **imprese appaltatrici dei lavori, servizi e forniture**, a tutti pur nella doverosa distinzione degli interessi perseguiti, nonché **ai consulenti** esterni dell’Ente.

**Un grazie sentito** va a tutti **i volontari singoli o associati** che dedicano generosamente e gratuitamente il loro tempo ed impegno a favore degli ospiti, a **tutte le operatrici e gli operatori** della struttura residenziale protetta e ai **loro coordinatori**, a tutti i **funzionari, dipendenti e collaboratori dell'Ente in servizio in questi quattro anni** ai quali ultimi è stato chiesto molto, ma dai quali è anche arrivata complessivamente una buona risposta.

**Un pensiero riverente, di ricordo e gratitudine, al più grande benefattore di Todi, Angelo Cortesi.**

Il Presidente uscente Gentili